



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CITTÀ DI SUSÀ

Copia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
del CONSIGLIO COMUNALE N.41**

OGGETTO:

Approvazione della Carta di Toronto per l'attività fisica.

L'anno duemiladiciannove addì ventinove del mese di ottobre alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Gruppo consiliare	Presente
1. GENOVESE Pier Giuseppe - Sindaco	"Cambiamo Susa Genovese Sindaco"	Sì
2. MONTABONE Giorgio - Vice Sindaco	"Cambiamo Susa Genovese Sindaco"	Sì
3. CATALDO Gianluigi - Consigliere	"Cambiamo Susa Genovese Sindaco"	Sì
4. PELISSERO Giuliano - Assessore	"Cambiamo Susa Genovese Sindaco"	Sì
5. VALERIO Cinzia - Assessore	"Cambiamo Susa Genovese Sindaco"	Sì
6. COLAMARIA Antonella - Assessore	"Cambiamo Susa Genovese Sindaco"	Sì
7. PANARO Enrico - Consigliere	"Cambiamo Susa Genovese Sindaco"	Sì
8. BOLOGNA Francesco - Consigliere	"Cambiamo Susa Genovese Sindaco"	Giust.
9. BARTOLOTTI MADDIO SANDRIOLO Stefania - Consigliere	"Cambiamo Susa Genovese Sindaco"	Sì
10. PLANO Sandro - Consigliere	"Susa"	Sì
11. BREZZO Alessandra - Consigliere	"Susa"	Sì
12. FONZO Antonia - Consigliere	"Susa"	Sì
13. CHIANELLO Massimo - Consigliere	"Susa"	Sì

Totale Presenti:

12

Totale Assenti:

1

Assume la presidenza il Signor GENOVESE Pier Giuseppe.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale BARBERA Dr. Giovanni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'ampia e dettagliata relazione del Vice Sindaco **Giorgio MONTABONE**.

Premesso che:

- la società contemporanea, in particolare quella dei Paesi occidentali e più industrializzati, è contrassegnata da stili di vita errati e non salutari: sedentarietà, alimentazione scorretta e disordinata, fumo e consumo di alcol sono infatti fra le principali cause di obesità, malattie croniche e, in ultima analisi, morte;
- in tutto il mondo le nuove tecnologie, l'urbanizzazione, gli ambienti di lavoro che favoriscono sempre più la sedentarietà e la configurazione di paesi e città incentrata sull'uso dell'automobile hanno reso difficile la pratica dell'attività fisica nella vita quotidiana. Anche gli stili di vita frenetici, le priorità contrastanti, le strutture familiari che cambiano e la mancanza di interazione sociale possono contribuire a favorire l'inattività. Le opportunità per svolgere attività fisica continuano a diminuire, mentre la prevalenza di stili di vita sedentari sta aumentando nella maggior parte dei paesi, con gravi conseguenze per la salute e con ricadute a livello sociale ed economico;
- promuovere modalità attive di spostamento, quali camminare, andare in bicicletta ed utilizzare il trasporto pubblico, può ridurre l'inquinamento dell'aria e le emissioni dei gas serra, noti anche per avere effetti negativi sulla salute; la pianificazione, la progettazione e la riqualificazione urbanistica, volte a diminuire la dipendenza dei veicoli a motore, sono azioni che possono ulteriormente contribuire a incrementare l'attività fisica;
- la *"Carta di Toronto per l'attività fisica"*, redatta nel maggio 2010 da un gruppo di esperti del Globa Advocacy for Physical Activity (GAPA), si propone come testo di riferimento a livello mondiale per la promozione dell'attività fisica e dei vantaggi ad essa correlati: uno stile di vita attivo infatti, favorito e accompagnato da un parallelo sviluppo eco-sostenibile dell'ambiente in cui viviamo, oltre ad aiutare a prevenire tutte quelle patologie collegate a comportamenti poco salutari (si pensi alle malattie cardiovascolari), presenta un effetto di ricaduta positiva, in termini di risparmio, sul piano economico;
- la *"Carta di Toronto per l'attività fisica"* è tesa ad attivare un complesso di azioni individuali e collettive aventi come obiettivo la promozione e l'applicazione di un nuovo programma di salute globale: una vera e propria *advocacy*;
- in particolare la *"Carta"* sottolinea l'importanza di mettere in atto quattro aree di azione basate su nove principi - guida ed invita tutti i paesi, le regioni e le comunità a sollecitare un maggiore impegno politico e sociale per valorizzare l'importanza dell'attività fisica e migliorare la salute delle popolazioni;
- le organizzazioni e gli individui interessati a promuovere l'attività fisica possono utilizzare questa *"carta"* per sensibilizzare ed unire i decisori a livello nazionale, regionale e locale per raggiungere un obiettivo condiviso; queste organizzazioni comprendono i settori della sanità, dei trasporti, dell'ambiente, dello sport e del tempo libero, dell'istruzione e della formazione, della pianificazione urbanistica, oltre all'Amministrazione pubblica, alla società civile e al settore privato;
- i principi guida della *"Carta"*, coerenti con il Piano di azione per le malattie non trasmissibili (2008) e la Strategia globale su dieta, attività fisica e salute (2004) dell'Organizzazione

Mondiale della Salute, e con altre carte internazionali per la promozione della salute sono i seguenti:

1. adottare strategie basate sulle evidenze, rivolte sia alla popolazione generale che a sottogruppi specifici, in particolare a coloro che devono affrontare maggiori ostacoli;
2. adottare un approccio più equo, finalizzato a ridurre le disuguaglianze sociali e di salute e le disparità di accesso all'attività fisica;
3. affrontare i determinanti ambientali, sociali ed individuali dell'inattività fisica;
4. implementare azioni sostenibili attraverso una collaborazione tra più settori a livello nazionale, regionale e locale per ottenere un impatto maggiore;
5. sviluppare le competenze e sostenere la formazione nell'ambito della ricerca, della pratica, delle politiche, della valutazione e della sorveglianza;
6. utilizzare un approccio mirato all'intero ciclo di vita, considerando i bisogni dei bambini, delle famiglie, degli adulti e degli anziani;
7. chiedere ai decisori e alla comunità in generale un maggior impegno politico e le risorse per l'attività fisica;
8. garantire la presenza di sensibilità culturale e adattare le strategie alle differenti "realità locali", ai diversi contesti e alle diverse risorse;
9. facilitare le scelte di salute personali, facendo in modo che l'attività fisica sia la scelta più facile. La "Carta" richiede un'azione concertata tra quattro aree strategiche, coinvolgendo Amministrazioni pubbliche, società civile, istituzioni accademiche, associazioni professionali, settore privato profit e no-profit ed altre organizzazioni interne ed esterne all'ambito sanitario, così come le comunità stesse;

Le quattro aree d'azione sono le componenti fondamentali distinte, ma complementari, per un cambiamento efficace nella popolazione ed hanno per oggetto, in sintesi:

- realizzare una politica ed un piano d'azione a livello nazionale;
- introdurre politiche che sostengono l'attività fisica;
- riorientare i servizi ed i finanziamenti per dare priorità all'attività fisica;
- sviluppare partnership per l'azione;

Ritenuto di condividere i principi e gli obiettivi dichiarati nella "Carta di Toronto per l'attività fisica", approvando la stessa, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Precisato che l'adesione alla Carta stessa, già espressa da diverse città italiane, rappresenta l'affermazione della volontà dell'Amministrazione Comunale di adottare politiche di sostegno e promozione del benessere e dell'attività fisica dei propri cittadini nell'intero ciclo di vita, considerando i bisogni dei bambini, delle famiglie degli adulti e degli anziani;

Acquisito il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/00 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa e dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Visto il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs del 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Si apre il dibattito (ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la documentazione integrale degli interventi viene effettuata tramite gli opportuni mezzi di riproduzione informatica; la registrazione integrale degli interventi dei consiglieri è conservata su file audio presso la segreteria comunale);

COLAMARIA Antonella fa presente che, in collaborazione con il Comune di Mompantero, il 2 ottobre scorso sono iniziati i gruppi di cammino. Si è tenuto un incontro al quale ha partecipato un cardiologo dell'ASL di Susa che ha illustrato l'importanza dell'attività fisica e in particolare del camminare che se avviene in compagnia rende l'esperienza ancora più piacevole. La signora Elena Picone è il capo camminata e la signora Calaon Antonella è la responsabile dei Gruppi di Cammino. Il primo è partito l'8 di ottobre con 42 partecipanti, di tutte le età. Per il momento è un gruppo unico e molto numeroso, si cammina tutti insieme per un'ora nel territorio del Comune di Mompantero. Sono previsti quattro incontri, ogni martedì, poi si dovranno necessariamente prevedere dei sottogruppi. Invita tutti a partecipare.

IL SINDACO sottolinea che questa iniziativa nasce anche per trascorrere del tempo insieme e superare l'isolamento tipico di alcune fasce di età. E' uno dei primi atti che il Consiglio adotta in questo ambito, inoltre il territorio di Susa si presta particolarmente a simili iniziative per la presenza di percorsi pedonali e degli impianti sportivi. Con questo atto si intende coinvolgere la cittadinanza e le associazioni del territorio nella promozione dell'attività motoria con l'obiettivo di raggiungere tutti i cittadini a prescindere dalla loro età e condizione.

CHIANELLO Massimo ritiene interessante l'organizzazione dei gruppi di cammino rivolta sostanzialmente ad adulti e chiede se siano previste iniziative anche per i giovani. Riferisce una valida iniziativa denominata "Pedibus": i bambini/ragazzini, tutte le mattine, con le più diverse condizioni atmosferiche, indossano il gilet arancione e, accompagnati dagli addetti volontari, raggiungono la scuola. Si chiede se anche il Comune di Susa si voglia orientare in questa direzione che potrebbe, anche parzialmente, decongestionare il traffico veicolare nel centro storico che è diventata una criticità oggettiva.

IL SINDACO evidenzia che sottoscrivere la Carta di Toronto consente all'Amministrazione comunale di perseguire gli obiettivi di promozione dell'attività motoria e del benessere psicofisico. Il "Pedibus", citato dal consigliere Chianello, è inserito nel programma di questa maggioranza, come dovrebbe esserlo per ogni amministrazione che abbia a cuore la salute dei bambini e intenda contenere le emissioni inquinanti da auto. L'iniziativa che si svolgerebbe negli orari di entrata e di uscita delle scuole, non è semplice da organizzare ma è in corso di studio. Naturalmente andrà presentata alle famiglie e concordata con le scuole. Promuovere l'attività fisica significa anche mettere a disposizione gli impianti sportivi non solo per attività di tipo agonistico ma anche per corsi e iniziative sportive rivolte a tutte le fasce di età dei nostri concittadini. Seguiranno quindi altre attività idonee a raggiungere qualsiasi esigenza e condizione di salute.

Procedutosi alla votazione espressa in forma palese per alzata di mano, si è ottenuto il seguente risultato proclamato dal Presidente:

- presenti	n. 12
- astenuti	n. ==
- votanti	n. 12
- favorevoli	n. 12
- contrari	n. ==

DELIBERA

1. **Di approvare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.
2. **Di aderire** alla *“Carta di Toronto per l’attività fisica”*, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, condividendone i principi guida ed impegnandosi ad adottare politiche di sostegno e promozione del benessere e dell’attività fisica dei propri cittadini nell’intero ciclo di vita, considerando i bisogni dei bambini, delle famiglie, degli adulti e degli anziani.
3. **Di impegnare** l’Amministrazione Comunale, tramite gli Assessorati competenti, nell’attivazione di sinergie e partnership con altri Enti ed Associazioni al fine di rendere operativa l’adesione alla carta.
4. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge avendo ottenuto, con una seconda e separata votazione, il seguente risultato proclamato dal Presidente:
 - presenti n. 12
 - astenuti n. ==
 - votanti n. 12
 - favorevoli n. 12
 - contrari n. ==.

Del che si è redatto il presente verbale
Il Presidente
Firmato Digitalmente
GENOVESE Pier Giuseppe

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
BARBERA Dr. Giovanni

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 3° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE
BARBERA Dr. Giovanni

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Susa, _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa